

LUSTRO ALLA CULTURA LOCALE

Lo scrittore reggino riscuote successi nella cittadina toscana

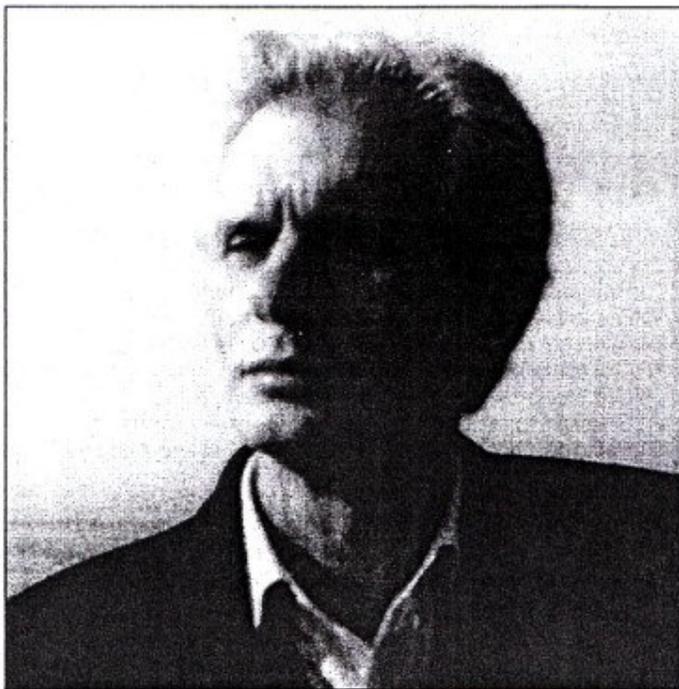
Notaro trionfa a Pontedera

ANCORA un successo per lo scrittore reggino Giuseppe Notaro che con la sua seconda opera letteraria "Il Temporale ed altri racconti" si è aggiudicato il secondo premio del concorso "Andrea da Pontedera" di Pontedera. Nella cittadina della Piaggia in provincia di Pisa, Giuseppe Notaro ha quindi riscosso un ennesimo successo personale al concorso letterario indetto dal circolo culturale Identità che dopo una serie di approfonditi dibattiti ha assegnato all'unanimità il secondo posto posto al "Temporale e ..." nella sezione speciale narrativa edita.

Un libro che si legge tutto d'un fiato, scorrevole e ben scritto forse ingenuo, sicuramente onirico.

Un volume dal ritmo incalzante, fresco nella forma di chiara e lineare scorrevolezza, descrittivo nei particolari ma senza appesantire eccessivamente lo stile, grazie anche a quell'incredibile capacità dell'autore, di raccontare una storia in pochissime battute e di dipanare gli eventi seguenti all'incipit in poche pagine.

"Il temporale ed altri racconti", il secondo volume di Giuseppe Notaro, dopo il successo dell'esordio narrativo di "C'era una volta" pubblicato nel 1988, aveva già conquistato numerosi riconoscimenti pubblici a Reggio vincendo anche il Premio Aliquò e conquistando le platee di numerose scuole reggine che avevano scelto il volume per arricchire il loro patrimonio bibliotecario con questo libro ricco di spunti di natura etica e pedagogica. Motivi che emergono da



Giuseppe Notaro

ognuno dei suoi racconti impegnati singolarmente a testimoniare l'importanza di un valore perduto ma sempre presente, magari latitante, in ognuno di noi: dalla famiglia, dalla nostalgia della terra natia, al desiderio di avere un figlio, dal desiderio di un sentimento catartico e puro.

Tutti ideali cresciuti all'ombra dei grandi sentimenti e declinati nelle schegge che costituiscono "Il Temporale ed altri racconti" come "Il vecchio missionario", "il dono di vivere", "Il miracolo di Natale", "Una bambina di colore" "Emozioni", "La squadra del cuore". Un afflato pedagogico che ha attratto più di un dirigente scolastico interessato al libro per utilizzarlo come percorso narrativo nei progetti scolastici e che oggi si è visto riconoscere, inaspettatamente anche per lo stesso autore, un premio nazionale.

La compagnia teatrale Spazioteatro va in scena stasera con "Golpe"

ANCHE stasera domenica, 26 maggio alle ore 21.00 a Spazioteatro, in via San Paolo 19/a a Reggio Calabria, la compagnia teatrale Spazioteatro presenta "Golpe" di Gianfelice Imparato e Vincenzo Salemme diretto ed interpretato da Stefania De Cola e Basilio Musolino, ingresso con tessera. Per informazioni e prenotazioni sulle attività di Spa-

zioteatro, si può telefonare al 339 3223262 o scrivere a spazioteatro@spazioteatro.net.

Prima di diventare due fra i più noti attori napoletani, Gianfelice Impanato (premio Ubu 2001 come miglior attore non protagonista per "I dieci comandamenti" diretto da Mario Martone) e Vincenzo Salemme (in testa alle classifi-

che cinematografiche e teatrali con film e spettacoli da lui diretti ed interpretati) hanno scritto questa pièce comico-amara sugli attori e la loro funzione nella nostra società contemporanea.

Si tratta del debutto per questa nuova produzione di Spazioteatro diretta ed interpretata da Stefania De Cola e da Basilio Musolino.